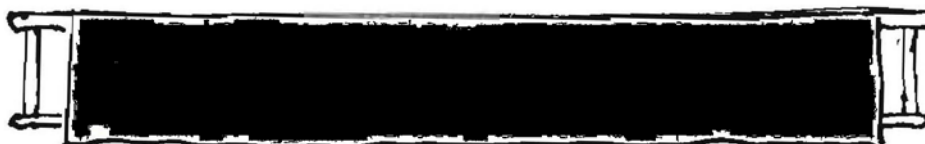


Roma, martedì 22 luglio 2014

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

**INDICE**

<i>Parole chiave</i>	p. 2
1. <i>Editoriale/1: <b>RIFORME</b> – Si ricomincia dalla verità. Sulla innocenza, sul Senato e sul patto del Nazareno, sulla crisi economica, sulla necessità di essere uniti in Forza Italia e nel centrodestra. Consigli disinteressati a Renzi</i>	p. 5
2. <i>La barbarie vince alla Camera. Si è deciso l'arresto di Galan, senza che abbia avuto la possibilità di esprimere le sue ragioni. La nostra protesta contro il muro del cinismo e l'offesa del diritto</i>	p. 8
3. <i>La prassi dei provvedimenti di riforma costituzionale</i>	p. 10
4. <i>6 punti programmatici per costruire il centrodestra del futuro</i>	p. 12
5. <i>Editoriale/2: <b>ECONOMIA</b> – La Germania frena. Diminuiscono le esportazioni e non aumentano i consumi interni. Consigli a Renzi per Bruxelles</i>	p. 21
6. <i>Tutti i record negativi di Renzi. Siamo nel baratro?</i>	p. 22
7. <i>La giustizia di Orlando rimandata a settembre. E dà la colpa a Forza Italia...Incredibile. Metta i disegni di legge sulla carta e vediamo... Intanto Liana Milella su "Repubblica" si inventa che la nostra richiesta di Commissione di inchiesta sul golpe del 2011 sia contro i giudici</i>	p. 23
8. <i>Destina il tuo due per mille a Forza Italia!</i>	p. 25
9. <i>Rassegna stampa</i>	p. 26
10. <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 28
11. <i>Il meglio di...</i>	p. 30
12. <i>Ultimissime</i>	p. 32
<i>I nostri must</i>	p. 33
<i>Per saperne di più</i>	p. 34

---

## Parole chiave

---

**Berlusconi** – E' innocente, e questo era un fatto per noi già certo, ma c'è un elemento dirimente anche per chi lo aveva impiccato in via preventiva: è stato assolto in pienezza di formule giuridiche. Il nostro leader dopo il linciaggio protratto per anni e anni senza praticamente diritto al contraddittorio, ha diritto alla restituzione pubblica del suo onore in ogni sede, in Italia e nel mondo. Non rinunceremo ad alcuna iniziativa e ad alcuna occasione al riguardo. Vale in Parlamento, italiano ed europeo, vale nei bar e in coda al supermercato, vale sui mass media e social network.

**Federatore** – Berlusconi è il federatore non per nostra ostinazione, o per questioni di protocollo. Lo impongono onestà e realismo. È l'unico credibile Re Harald, il Bluetooth che radunò gli scandinavi. Qualcuno ne indichi un altro se ha un nome. Non sono i comitati a cambiare il corso delle cose, mai visto in piazza un monumento a un comitato, ma chi ha la personalità, l'autorevolezza e la storia per convocare chi poi dialogando e confrontandosi deciderà le forme del futuro di un centrodestra vincente, senza di cui il Paese va in malora.

**La barbarie vince alla Camera** – Si è deciso l'arresto di Galan, senza che abbia avuto la possibilità di esprimere le sue ragioni. La nostra protesta contro il muro del cinismo e l'offesa del diritto.

**Riforme** – Dialogo per migliorare. Non il modesto "Mattinale" ma il "Corriere della Sera" oggi spiega al Presidente Renzi e al ministro Boschi che essere determinati nel processo riformatore non significa essere ciechi e sordi dinanzi alla logica e al buon senso che chiedono correzioni al testo giunto nell'aula del Senato. "E senza dialogo, per il 'sì' occorrerà più tempo: molto più tempo" (Massimo Franco, editoriale del "Corriere").

**Serve discussione** – Nessuna ghigliottina, nessun salto del canguro o qualsiasi altro espediente per troncare discussione ed esame degli emendamenti. Sia chiaro. Forza Italia non sta facendo alcun ostruzionismo al Senato.

Questa è una pratica, legittima, che stanno applicando Sel e i Cinque Stelle. È dunque un problema di Renzi, non nostro. Instauri un dialogo, evitando qualsiasi accelerazione che comprima la democrazia su temi di riforma costituzionale. La “frettolosità” che non c’è stata prima (come ha osservato il Presidente Napolitano) non ha nessuna ragione di essere esercitata oggi.

**Presidenzialismo** – Chiediamo a gran voce l'elezione diretta del Capo dello Stato. Non è un dettaglio marginale, ma qualcosa di ambizioso per riavvicinare i cittadini alla politica.

**Giustizia** – La riforma di Orlando rimandata a settembre. E dà la colpa a Forza Italia... Incredibile. Metta i disegni di legge sulla carta e vediamo... Intanto Liana Milella su “Repubblica” si inventa che la nostra richiesta di Commissione di inchiesta sul golpe del 2011 sia contro i giudici. Che sappia qualcosa di opaco che ignoriamo?

**Ripetiamo per i distratti** – Commissione di inchiesta: non si parla di magistrati. Ma di testimonianze di uomini di Stato esteri e italiani che hanno rivelato “il complotto” (“the scheme”, ha scritto il segretario americano del Tesoro Tim Geithner). Che il caso Ruby sia stato un’arma in mano ai poteri forti per commissariare la democrazia italiana è sicuro. Che si possa pensare a un disegno organico che coinvolgeva la Procura di Milano è una interessante prospettiva che non avevamo considerato.

**Cercasi disperatamente meritocrazia** – Dopo il caso della vigilessa Antonella Manzione, in arrivo altri guai per il premier Renzi che avrebbe in mente di destinare Alessandra Poggiani alla dirigenza dell'Agenzia per l'Italia digitale. La Poggiani tuttavia non avrebbe i titoli idonei per ricoprire quel ruolo. Attendiamo segnali di chiarezza.

**Emergenza crescita** – L’Italia deve tornare a crescere: serve un drastico taglio delle tasse pari a 40 miliardi in meno in due anni. Leggere il libro “Per la rivincita” di Daniele Capezzone.

**Pensioni** – Occorre abrogare la legge Fornero e ripristinare quanto fatto in materia dai governi Berlusconi. Non è un'utopia, ma un atto di coraggio e di speranza.

**Europa** – Il commissario pro-tempore agli Affari economici e monetari dell’Ue, Jyrki Katainen, definisce “un trucco” la battaglia di Renzi sulla flessibilità in Europa. Ha ragione: non è flessibilità-sì/flessibilità-no il tema. Le priorità sono: reflazione tedesca, svalutazione dell’euro e riforma della Bce!

**Rieccolo** – Chi se l’aspettava di sentirlo ancora? ‘Rieccolo’ Fanfani, come fu soprannominato da Montanelli, citato in Aula dalla Boschi: “Parlare di svolta illiberale è una bugia e le bugie in politica non servono”. Giusto. Le bugie non servono, caro Renzi.

**Pace** – La questione gravissima della pace nel Mediterraneo impone una linea di politica estera condivisa e decisa, anche su immigrazione e gasdotti. L’inconsistenza dell’Italia e la passività dell’Europa non sono più accettate.

**Immigrazione** – Sull’emergenza immigrazione l’Europa deve intervenire con urgenza, superando ogni tipo di resistenza degli Stati. Non si tratta di “soccorso all’Italia”, ma di “soccorso ai profughi”, che non sbarcano nel nostro Paese, ma nel continente europeo. C’è bisogno di una nuova politica Ue per l’immigrazione legale, anche attraverso la richiesta, da parte dell’Italia, di un Commissario speciale per l’Immigrazione che lavori insieme a tutti gli Stati membri e con i Paesi terzi più interessati.

**Caos Rai** – Si sono riuniti ieri, per un seminario alla Sapienza, i professori incaricati di fare il punto circa le proposte in tema di riforma della Rai, obiettivo ampio quanto indefinito. Intanto le voci di possibili accorpamenti tra telegiornali Rai stanno mettendo in agitazione i sindacati e i comitati di redazione in una nota congiunta fanno sapere che “accorpate per accorpate sembra soltanto un escamotage per fare tagli lineari che portano risparmi marginali o per favorire qualche direttore amico”. Per risparmiare davvero la Rai potrebbe smettere di acquistare da società esterne programmi realizzabili con risorse interne, razionalizzare le spese con processi trasparenti. Insomma il dibattito è quanto mai aperto.

(1)

---

**Editoriale/1: RIFORME**

**Si ricomincia dalla verità. Sulla innocenza, sul Senato e sul patto del Nazareno, sulla crisi economica, sulla necessità di essere uniti in Forza Italia e nel centrodestra.**

**Consigli disinteressati a Renzi per una strategia pacificatrice di riforme istituzionali senza strappi né strozzature della democrazia**

---

**R**ipartiamo dalla verità. Non è un'affermazione mistica, ma molto pratica.

- 1) **Berlusconi è innocente**, e questo era un fatto per noi già certo, ma c'è un elemento dirimente anche per chi lo aveva impiccato in via preventiva: **è stato assolto in pienezza di formule giuridiche**. Il nostro leader dopo il linciaggio protratto per anni e anni senza praticamente diritto al contraddittorio, ha diritto alla restituzione pubblica del suo onore in ogni sede, in Italia e nel mondo. Non rinunceremo ad alcuna iniziativa e ad alcuna occasione al riguardo. Vale in Parlamento, italiano ed europeo, vale nei bar e in coda al supermercato, vale sui mass media e social network.
- 2) **Berlusconi** è stato leale con un peso sopra le spalle immenso, e cioè la minaccia di un'ingiustizia carica di 7 anni di carcere per reati gravi e infamanti. Ha fatto prevalere la fedeltà al bene comune sulla rabbia per l'ingiustizia, scegliendo la strada della **responsabilità riformatrice**. La stessa di adesso. Tanto più.

- 3) **I patti si rispettano.** A proposito del “Nazareno” la volontà di Forza Italia fa corpo unico con quella del nostro Presidente. Il superamento del bicameralismo perfetto, oggi richiamato come ineludibile dal Capo dello Stato, ci trova concordi e determinati.
- 4) Dialogo per migliorare. Non il modesto “Mattinale” ma il “Corriere della Sera” oggi spiega al Presidente Renzi e al ministro Boschi che essere determinati nel processo riformatore non significa essere ciechi e sordi dinanzi alla logica e al buon senso che chiedono **correzioni al testo giunto nell’aula del Senato.** “E senza dialogo, per il ‘sì’ occorrerà più tempo: molto più tempo” (Massimo Franco, editoriale del “Corriere”).
- 5) **Nessuna ghigliottina, nessun salto del canguro o qualsiasi altro espediente per troncare discussione ed esame degli emendamenti.** Sia chiaro. Forza Italia non sta facendo alcun ostruzionismo al Senato. Questa è una pratica, legittima, che stanno applicando Sinistra ecologia e libertà (Sel) e i Cinque Stelle. È dunque un problema di Renzi, non nostro. Instauri un **dialogo**, evitando qualsiasi accelerazione che comprima la democrazia su temi di riforma costituzionale. La “frettolosità” che non c’è stata prima (come ha osservato il Presidente Napolitano) non ha nessuna ragione di essere esercitata oggi.
- 6) Il tema più rilevante di opposizione (che tocca anche vasti ambiti del Pd) è certo quello della **elezione indiretta dei senatori**, la cui scelta sarebbe demandata ad accordi di partiti presenti nei consigli regionali. La proposta del cosiddetto **lodo Brunetta** consentirebbe un **compromesso nobile.** I senatori sarebbero scelti nell’ambito delle liste per le elezioni regionali dal popolo sovrano: sarebbero inviati al Senato i consiglieri regionali con maggior consenso tra gli elettori.
- 7) Attenzione. **I tempi del Parlamento**, che cosa votare in fretta o no, **non lo stabiliscono le tigne e le impuntature del governo, ma il tamburo drammatico della realtà.** Per essere forte in Europa e premere con efficacia per consentire la svalutazione dell’euro, che

cambierebbe verso alla politica di rigore cieco, non sarebbe di alcuna utilità porgere in un piatto d'argento a Bruxelles la testa del Senato. Sono urgenti, necessarie, fondamentali le **riforme strutturali**, in primis il **Jobs Act**, oggi sia nei tempi di approvazione sia nei contenuti troppo aleatorio. Ha ragione **Napolitano** quando indica come **“priorità” di ogni riforma “l'imperativo categorico della crescita dell'occupazione, in particolare quella giovanile”**. E giudica che la ripresa in Italia e in Europa “è tuttora incerta” ed è legata a “riforme strutturali”.

- 8) Oggi al rallentamento pauroso delle previsioni di crescita in Italia, fino a far temere il segno meno, si aggiunge il dato tedesco. **La Germania frena, consuma troppo poco**. L'Italia dinanzi a questa emergenza crescente deve approvare urgentemente in Consiglio dei ministri e in Parlamento disegni di legge e decreti che liberalizzino il mercato del lavoro, mettano in moto la burocrazia.
- 9) **Renzi** da Presidente del Consiglio europeo di questo semestre può e deve premere perché la Commissione **induca la Germania a esportare di meno e a consumare di più**. Come in autostrada, anche in Europa ci sono due cartelli: vietato spendere troppo, ma vietato anche spendere troppo poco. Lo si applichi. Siamo uguali, o i tedeschi sono più uguali degli altri?
- 10) **Berlusconi** è il federatore non per nostra ostinazione, o per questioni di protocollo. Lo impongono onestà e realismo. È l'unico credibile Re Harald, il **Bluetooth** che radunò gli scandinavi. Qualcuno ne indichi un altro se ha un nome. Non sono i comitati a cambiare il corso delle cose, mai visto in piazza un monumento a un comitato, ma chi ha la personalità, l'autorevolezza e la storia per convocare chi poi dialogando e confrontandosi deciderà le forme del **futuro di un centrodestra vincente**, senza di cui il Paese va in malora.

(2)

---

## La barbarie vince alla Camera.

**Si è deciso l'arresto di Galan, senza che abbia avuto la possibilità di esprimere le sue ragioni. La nostra protesta contro il muro del cinismo e l'offesa del diritto**

---

**G**iancarlo Galan è ricoverato in ospedale e non era presente in Aula oggi mentre si decideva se procedere o no al suo arresto. Su di lui gravava la richiesta di autorizzazione all'arresto del gip di Venezia inoltrata alla Camera il mese scorso. La decisione è stata presa *in contumacia*.

Il capogruppo Renato Brunetta aveva chiesto invano, in ogni sede, fosse accolta la richiesta contenuta nella lettera di ieri di Galan alla Presidente della Camera Boldrini.

In essa scriveva: “Allo stato mi trovo ancora ricoverato presso il nosocomio di Este. **Le ribadisco la mia ferma volontà di partecipare alla discussione in Assemblea per illustrare agli Onorevoli Colleghi le ragioni che depongono per la sussistenza del *fumus persecutionis***”.

Galan in quel momento non era “libero”, ma incatenato al letto da una malattia che lo rende intrasportabile. Dunque che fretta c'era nel decidere? Il Gip ha deciso di non prendere in esame la richiesta di domiciliare, volendo attendere la decisione della Camera. Dunque di fatto includendo il voto della Camera nel meccanismo giuridico, che sempre, in ogni caso, prevede il diritto dell'interessato a essere presente dinanzi a chi sta per prendere decisioni sulla sua libertà. Lo prevede la Carta europea dei diritti dell'uomo, che ha una valenza super-costituzionale, che impone all'articolo 6 il diritto alla difesa personale in ogni ambito.



Perché arrestarlo? Il *fumus persecutionis* si palesa nel fatto che Galan, pur avendolo richiesto, non è stato ascoltato dai pubblici ministeri. Non ci sono prove dell'effettiva consegna di tangenti. È colpevolizzata la stessa figura del parlamentare in quanto tale, perché come deputato avrebbe il potere di reiterare il reato e di inquinare le prove.

Non sono affermazioni queste di un parlamentare di Forza Italia, ma di Antonio Leone dell'Ncd.

Perché l'arresto? L'art. 275 del codice di procedura penale prevede, come *extrema ratio*, il ricorso alla custodia cautelare in carcere di un cittadino, che non abbia subito ancora una condanna definitiva, solo in casi di grave entità, con pesanti indizi di colpevolezza così da evitare la reiterazione del reato, l'inquinamento delle prove o il pericolo di fuga all'estero del soggetto.

Come può un cittadino ricoverato in ospedale per una doppia frattura alle gambe ed una tromboflebite, certificate, costituire un rischio al normale svolgimento della procedura inoltrata nei suoi confronti?

Se fosse un cittadino qualsiasi, si dice, ora sarebbe già in carcere. Sicuri?

Noi no. Non esiste controprova a questa affermazione. Anzi, dalle carte risulta che la condizione di parlamentare è stata vista proprio come decisiva per chiedere l'arresto.

Se non fosse stato deputato, proprio secondo il gip, non sarebbe stato nella condizione di commettere i reati attribuitigli. Insomma. L'essere deputato diventa ragione di carcerazione. Più *fumus persecutionis* di così...

Che tristezza, che barbarie.



(3)

---

## La prassi dei provvedimenti di riforma costituzionale

---

L'Aula del Senato è ancora bloccata sulle riforme e **non sta procedendo con le votazioni** dei circa ottomila emendamenti presentati. La conferenza dei capigruppo convocata per oggi alle 15 potrebbe rimodulare il calendario dei lavori. Ieri il Premier Renzi si era affrettato a dichiarare: "Non credo che questo Paese sia nelle mani di una minoranza che vuole fare ostruzionismo", puntando a chiudere entro la fine di luglio.

E' bene però precisare e ricordare al Presidente del Consiglio, che **le riforme costituzionali non sono un disegno di legge qualsiasi**, a cui possono essere applicati tutti gli strumenti e i meccanismi che la maggioranza ha a disposizione per portare avanti il proprio programma di Governo. Una riforma costituzionale **richiede un percorso complesso e approfondito**, teso a **tutelare tutti gli equilibri** del nostro sistema istituzionale, quei pesi e contrappesi fondamentali affinché la riforma possa essere davvero positiva per il Paese.

La storia ci insegna, in particolare nelle **ultime due riforme costituzionali** approvate nel **2001** (la riforma del Titolo V della Costituzione approvata a maggioranza assoluta dal centrosinistra), e quella del **2005** (riforma della Parte II della Costituzione approvata a maggioranza assoluta dal centrodestra, poi bloccata dal referendum popolare), che si tratta di **percorsi sviluppatasi nell'arco dell'intera legislatura**: entrambe le proposte sono state frutto di una riflessione approfondita, e **approvate a ridosso della fine della legislatura**.

La **riforma del 2001** ha avviato il proprio iter alla Camera il 14 aprile 1999, per essere approvata definitivamente dal Senato l'8 marzo 2001 (tra l'altro la riforma del 2001 ha avuto una genesi del tutto particolare, visto che nasce dagli spunti propositivi dei lavori della Commissione bicamerale D'Alema), Quella **del 2005** ha invece iniziato il proprio percorso (un po' più tortuoso) al Senato il 23 ottobre 2003, per essere approvata definitivamente il 16

novembre 2005; in questo caso, l’Aula del Senato in prima lettura fu impegnata ininterrottamente per due mesi (dal 22 gennaio al 25 marzo 2004) per un totale di 34 sedute (tra antimeridiane e pomeridiane).

**Il Governo ha sempre avuto un ruolo importante e decisivo** nella spinta propulsiva alle riforme, attraverso una propria iniziativa legislativa dopo una riflessione al proprio interno, e rispettando comunque i tempi del percorso parlamentare dei disegni di legge costituzionale, **senza mai porre la questione di fiducia, o mettendo in atto meccanismi di compressione della discussione.**

Tra l’altro giova ricordare che in particolare il **Regolamento della Camera** garantisce e tutela a pieno l’iter parlamentare e il dibattito sulle riforme costituzionali: il Regolamento **esclude infatti per i progetti di legge costituzionale la dichiarazione d’urgenza** (art. 69) nonché il procedere per votazioni riassuntive o per principi e, quindi, attraverso la **segnalazione** degli emendamenti (art. 85-bis).

La discussione è quindi garantita dalle stesse regole procedurali con un ampio percorso dialettico, a cui maggioranza e opposizioni sapranno dare un fattivo contributo. Perché in questo caso, più che di “minoranza che vuole fare ostruzionismo”, il Premier Renzi dovrebbe riflettere sull’altra faccia della medaglia: se ad essere in ballo è l’assetto istituzionale con pesanti ricadute sull’economia e sulla produttività del Paese, le **minoranze magari vorrebbero vedere riconosciuto il proprio diritto di esercizio dell’attività parlamentare, per contribuire a migliorare il progetto di riforma.**



**Per approfondire sulla RIFORMA  
COSTITUZIONALE DEL 2005 leggi le Slide 671  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

**IIM**

(4)

---

## 6 punti programmatici per costruire il centrodestra del futuro

---



1. **Elezione diretta del Presidente della Repubblica** congiunta con l'architettura federalista dello Stato
2. **Manovra-choc** per tornare a crescere: 40 miliardi di tasse in meno
  - a) delega fiscale
  - b) flat tax
  - c) Tfr alle aziende e Tfr in busta paga
3. **Abrogazione della legge Fornero** delle pensioni e **reintroduzione del reato di clandestinità**
4. Richiesta da parte dell'Italia del **Commissario europeo per l'immigrazione**
5. Riforma della **giustizia**
6. In **Europa**: reflazione tedesca, svalutazione dell'euro e riforma della Bce

Per approfondire sui **6 PUNTI PROGRAMMATICI DEL CENTRODESTRA** leggi le Slide 736  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**IIM**

## ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

**La forma di governo non è neutra rispetto alle scelte di politica economica.** Come è stato dimostrato in molti studi tra i quali voglio ricordare quello di Petersson, Roland e Tabellini del 2006, nelle democrazie parlamentari la frammentazione e la competizione interna ai governi di coalizione induce – oltre all'instabilità che conosciamo - ad incrementi significativi della spesa e del debito pubblico, maggiori che nei sistemi di tipo bipartitico a maggioranza solida, in cui l'unica competizione riconoscibile è quella, sana, tra maggioranza ed opposizione.

Da questo deriva che:

- i governi eletti in democrazie con **sistemi maggioritari/bipartitici** tendono a tagliare le tasse, ma anche la spesa pubblica, in modo particolare durante gli anni elettorali;
- nelle democrazie con rappresentanza **proporzionale** l'evidenza empirica registra tagli alle tasse meno pronunciati e non registra tagli alla spesa pubblica.

Questo perché il nesso tra il potere di controllo degli elettori e la rappresentanza politica è molto più diretto nei sistemi bipartitici rispetto a quelli proporzionali.

Un **sistema semipresidenziale** può rafforzare questa tendenza dei sistemi maggioritari. Il **Presidente eletto**, infatti, è garante della maggiore stabilità e continuità politica, garantisce che il mandato elettorale non sia tradito, e che il Parlamento sia sciolto nel caso in cui si determinino pratiche trasformistiche e tentativi di costruire nuove e diverse maggioranze rispetto al responso delle urne.

Il **presidenzialismo**, dunque, come verticalizzazione democratica e non tecnocratica della governance può essere l'arma di una vera e propria guerra di liberazione dalla cattiva politica, dalle cattive rendite di posizione clientelari, sindacali, corporative, dai monopoli, dai poteri forti.

**Contrariamente a quanto comunemente si pensa, dunque, con le riforme istituzionali si fa politica economica.**

IIM

## LA DELEGA FISCALE: I 12 PUNTI

1. **Tempi;**
2. **Obiettivi complessivi;**
3. **Responsabilizzazione fiscale;**
4. **Processo tributario, recepimento proposta Cnel;**
5. **Catasto;**
6. **Lotta all'evasione fiscale: il ricavato utilizzato per ridurre le tasse;**
7. **Incentivi e contributi alle imprese;**
8. **Profili penali;**
9. **Giochi;**
10. **Compensazione;**
11. **Dichiarazione precompilata e semplificazione;**
12. **Statuto del contribuente e irretroattività norme di sfavore.**

## IL NEW DEAL

Un nuovo corso, un *“New Deal”* dell'economia italiana sul fronte della **modernizzazione** del paese, attraverso investimenti pubblici e privati, soprattutto in settori ad alta intensità di lavoro e ad alti coefficienti di attivazione, come quello dell'edilizia, delle **manutenzioni** e delle infrastrutture diffuse.

Una manovra in **5 punti** che, portati avanti insieme, possono avere effetto “esplosivo” per la nostra economia. Quello che ci vuole.

- 1) **Legge obiettivo “grandi opere”;**
- 2) Adozione di un grande piano di **assicurazione del territorio contro i rischi delle calamità naturali;**
- 3) Adozione di un grande piano di **riscatto delle case popolari da parte degli inquilini** e destinazione delle risorse all'housing sociale;
- 4) Adozione di un piano industriale nazionale per la realizzazione di nuovi **impianti sportivi e complessi multifunzionali;**
- 5) Adozione di un piano industriale per il rilancio e lo **sviluppo del turismo** e per il potenziamento delle strutture ricettive.

IIM

## FLAT TAX

Quando si parla di un sistema fiscale di tipo *flat*, si intende un sistema che adotta una aliquota fiscale unica, uguale per qualunque livello di reddito, che riconosce tuttavia una deduzione personale a tutti i contribuenti (tutte le altre *Tax expenditures* sono eliminate), tale da rendere il sistema progressivo, secondo il dettato della nostra Costituzione.

I vantaggi della **Flat tax**:

- semplicità;
- efficienza;
- meno evasione ed elusione fiscale;
- economicità;
- benefici per i conti pubblici.

Per approfondire sulla **FLAT TAX** leggi le Slide 711-712  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

## TFR

Proposte:

- **riportare nelle casse delle aziende con più di 50 dipendenti la quota di Tfr** non utilizzata per la previdenza complementare (attualmente accantonata presso l'Inps);
- tutti i **lavoratori** possono reclamare, in costanza di rapporto di lavoro e senza doverla giustificare, **una anticipazione fino al 100% del proprio Tfr.**

Misure in grado di fornire liquidità a imprese e lavoratori, per un valore di circa **6 milioni di euro.**

Per approfondire sul **TFR** leggi le Slide 709  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

IIM

## MANOVRA-CHOC PER TORNARE A CRESCERE: 40 MILIARDI DI TASSE IN MENO

Per reagire alla crisi attuale dell'economia italiana, **Daniele Capezzone**, nel libro "Per la rivincita – Software liberale per tornare in partita", propone una **manovra-choc** (*politica economica della libertà*): **40 miliardi di tasse in meno in 2 anni, e 12 nei successivi 3**, definendo tre grandi aree di intervento (imprese/lavoro, consumi, casa), coperti con vere operazioni di attacco alla spesa pubblica eccessiva e improduttiva.

### I TAGLI FISCALI

#### a) Per le imprese:

- Dimezzamento dell'Irap. **Costo:** 24 miliardi nei primi 2 anni
- Riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5 al 23% nei successivi 3 anni. **Costo:** 6 miliardi nei successivi 3 anni

#### b) Per i lavoratori:

- 10 miliardi di tasse in meno sul lavoro. **Costo:** 10 miliardi in 5 anni

#### c) Per i consumatori e le famiglie:

- Iva giù di 2 punti (al 20%) in 2 anni. **Costo:** 8 miliardi
- Abolizione della tassazione sulla prima casa. **Costo:** 4 miliardi.

### LE COPERTURE = totale 45 miliardi

#### a) Tagli alla spesa pubblica corrente: almeno 16 miliardi

#### b) Taglio trasferimenti alle imprese: 6 miliardi

#### c) Taglio agevolazioni fiscali: 10 miliardi

#### d) Taglio regimi Iva agevolati: 8 miliardi

#### e) Minore costo del debito pubblico: 5 miliardi (dal piano di dismissioni da 140/150 miliardi)

Per approfondire sul **PACCHETTO POLITICO-PROGRAMMATICO (ECONOMICO)** leggi le Slide 731

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)



## LA RIFORMA DEL LAVORO

- Niente tasse e niente contributi per le nuove assunzioni di giovani;
- Partecipazione agli utili da parte dei lavoratori (profit-sharing);
- Moratoria per 3 anni dello Statuto dei lavoratori, con particolare riferimento all'articolo 18, per le piccole e medie imprese;
- Ritorno alla Legge Biagi per uno "Statuto dei Lavori";
- Promozione dei contratti di apprendistato;
- Valorizzazione delle libere professioni;
- Operazione produttività e riorganizzazione degli ammortizzatori sociali, sul modello tedesco;
- Sviluppo della contrattazione aziendale e territoriale;
- Detassazione del salario di produttività.

## LAVORO PUBBLICO

Per rendere più efficiente, trasparente, flessibile e meno costoso il lavoro nella Pubblica amministrazione tanto a livello centrale quanto a livello degli enti territoriali occorre **rendere effettivi con meccanismi cogenti/sanzionatori**:

- Mobilità obbligatoria del personale;
- Messa a disposizione (Cassa Integrazione Guadagni) con conseguente riduzione salariale e del personale;
- Superamento delle dotazioni organiche;
- Valutazione della performance individuale e organizzativa;
- Produttività nella Pa;
- Determinazione degli standard dei servizi pubblici e sanzioni in caso di mancato rispetto;
- Trasparenza delle Pa;
- Previsione di soli mandati dirigenziali a tempo determinato rinnovabili;
- Progressioni di carriera per merito e non solo per anzianità.

## EUROPA

- **Unione bancaria;**
- **Unione economica;**
- **Unione di bilancio;**
- **Unione politica;**
- **Euro bond, Union bond, Stability bond, Project bond;**
- Riforme in Europa e in Italia e **reflazione** in Germania;
- **Svalutazione dell'euro;**
- Attribuzione alla **BCE** del ruolo di prestatore di ultima istanza;
- Revisione dei **Trattati e** dei **Regolamenti;**
- Riattribuzione all'Italia delle risorse che ogni anno vengono versate in più rispetto a quelle che vengono assegnate attraverso i **fondi strutturali.**

## COMMISSIONE DI INCHIESTA PARLAMENTARE

A seguito delle rivelazioni dell'ex ministro del Tesoro di Obama **Timothy Geithner**, **Forza Italia** ha avviato numerose iniziative per far chiarezza su cosa determinò nel 2011 la **caduta dell'ultimo governo Berlusconi**. Ampio successo ha avuto anche il libro di **Renato Brunetta** "**Berlusconi deve cadere. Cronaca di un complotto**".

- **14 maggio 2014:** richiesta dell'istituzione di una **Commissione parlamentare di inchiesta** sui fatti del 2011 da parte di Forza Italia;
- **21 maggio 2014:** presentato alla Procura un esposto da parte di Michaela Biancofiore;
- **22 maggio 2014:** presentato un esposto da parte del Tribunale Dreyfus;
- Risoluzione al Consiglio d'Europa da parte di **Deborah Bergamini** ed **Elena Centemero.**

## SCUOLA

- Il punto di partenza della nostra proposta è il **costo standard**: unico principio in grado di liberare risorse da investire in istruzione e formazione.
- Proponiamo un modello di *governance* incentrato sui criteri della valorizzazione e responsabilizzazione degli **organi collegiali**.
- Proponiamo di sostituire il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa con un nuovo **Fondo per l'autonomia scolastica**.
- Risolvere la problematica del **preariato** e della **procedura di infrazione UE aperta**.
- Modifiche per un **nuovo processo di reclutamento**.
- Proponiamo di confermare la **supplenza** per l'anno successivo e la trasformazione delle **graduatorie** di istituto in graduatorie provinciali o di reti di scuole e di dare.
- **Formazione iniziale dei docenti**: vogliamo assicurare che ogni anno siano bandite, con regolarità, le **procedure di abilitazione**.
- **Differenziazione dello Stato giuridico dei docenti**
- **Valutazione delle istituzioni scolastiche**
- **Scuole italiane all'estero**: promuoviamo l'Italia nel mondo.
- **DNS, Deledda nelle scuole**: promuovere la conoscenza e lo studio della scrittrice Grazia Deledda nelle scuole.
- **Banco scuola**: raccolta di materiale didattico per le ragazze e i ragazzi più in difficoltà.

## GIUSTIZIA

**Forza Italia** ha elaborato un nutrito pacchetto di proposte in materia di **giustizia**. Di seguito forniamo i principali punti programmatici.

- Eliminazione della cosiddetta "**clausola di salvaguardia**";
- Eliminazione del "**filtro endoprocessuale**" costituito dal giudizio di ammissibilità della domanda di risarcimento dei danni causati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie da parte del tribunale competente;
- Eliminazione della messa fuori ruolo dei magistrati;
- Limitazione della **custodia cautelare in carcere**;
- Presunzione di adeguatezza della sola custodia in carcere che continua a valere soltanto per i "**reati di mafia**";
- Espunzione dell'**ergastolo** dal nostro ordinamento;
- **Separazione delle carriere dei magistrati**;
- Distinzione tra giudici e pubblici ministeri;
- Ampliamento delle attribuzioni del ministro della Giustizia;
- **Intercettazioni**: armonizzare le necessità investigative con il diritto dei cittadini a vedere tutelata la loro riservatezza.

---

## Calendario della riscossa, con annesso breve vademecum (On. Daniele Capezzone)

---

**L'**agenda dei prossimi mesi: e non mi riferisco all'agenda elettorale nazionale, la cui incertezza è evidente, ma all'agenda elettorale locale combinata ad altre scadenze oggettive, ad altri appuntamenti che invece il centrodestra potrebbe cercare di porre sul tavolo, più ulteriori incognite che nella politica italiana non mancano mai. E allora, ragioniamo su questo **calendario**, cercando di incrociarne logicamente e politicamente le principali tappe.

1. Già in **autunno** si terranno le **elezioni regionali in Calabria**. Sarà il **primo test elettorale** di un certo rilievo dopo la pausa estiva. Perché non incardinare al più presto un meccanismo di elezioni primarie aperte per la scelta del nostro candidato?
2. Nella **primavera del 2015** si terranno certamente le elezioni regionali in **Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Campania, Puglia**. Occorrerebbe anche in questo caso prevedere tempestive primarie aperte per affermare candidati forti sostenuti da coalizioni larghe e davvero competitive.
3. Sempre nella **primavera del 2015** si tornerà al voto per **eleggere il sindaco di Venezia**. Mentre nel **2016** sarà il turno di **Milano, Napoli e Torino**, e nel **2017** di **Palermo** e della **Regione Sicilia**.
4. A **Roma**, per scegliere il Sindaco, in teoria, non si dovrebbe votare se non nel **2018**.
5. Se ci fosse entro il 30 settembre di quest'anno la raccolta delle 500mila firme richieste dalla legge, e - a seguire - una volta ottenuto all'inizio del 2015 il via libera della Corte Costituzionale, la tornata elettorale della **primavera 2015** potrebbe arricchirsi anche di un **voto referendario**. Vale per l'**economia** e per la **giustizia**.
6. Quando ci sarà **l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica**?
7. **Occorre riprendere un rapporto** forte, nazionale e locale, **con le organizzazioni del mondo produttivo** (da Confindustria a Confcommercio a Confartigianato, da Confagricoltura a Coldiretti, per citarne solo alcune, e senza dimenticare le singole organizzazioni impegnate materia per materia, settore per settore).
8. **Occorre un rapporto nuovo e adulto con l'editoria italiana**, nazionale e locale, scritta e audiovisiva.

**DANIELE CAPEZZONE**

---

**IIM**

(5)

---

## Editoriale/2: **ECONOMIA**

### **La Germania frena. Diminuiscono le esportazioni e non aumentano i consumi interni. O Berlino si decide a spendere, e l'Europa usa gli strumenti per svalutare l'euro di almeno il 20%, o esplode tutto il sistema. Consigli a Renzi per Bruxelles**

---

I dati della **Bundesbank** di ieri sulla produzione industriale tedesca, sugli ordinativi e sulla crescita chiedono di fermarsi a riflettere. La causa del **rallentamento dell'economia tedesca** è, infatti, nel crollo della domanda estera, che solo un parallelo aumento della domanda interna può compensare.

E' disponibile, la Germania, a farlo? Il dogma del rapporto deficit/Pil che in quel paese è intorno allo zero certamente non aiuta. Ed è il **Fondo Monetario Internazionale** il primo a lanciare la sfida: **il governo tedesco aumenti la spesa**, specie quella relativa agli investimenti pubblici, di mezzo punto di Pil, pari a circa 14 miliardi di euro all'anno. Gli effetti si vedranno a cascata sull'intera area dell'euro.

Ma si potrebbe andare anche ben oltre lo 0,5%. Se la Germania vuole tornare a essere la locomotiva d'Europa è questo che deve fare: **reflazionare**, vale a dire aumentare la domanda interna, quindi i consumi, gli investimenti, i salari, le importazioni e, di conseguenza, la crescita.

In Germania e negli altri paesi. Una grande riforma fiscale tedesca che vada in questo senso, accompagnata da altrettante riforme strutturali in tutti gli Stati dell'Unione. Se a ciò aggiungiamo che la **Banca Centrale Europea** accompagna la reflazione e le riforme sincronizzate nei paesi dell'area euro utilizzando al massimo gli strumenti di politica monetaria previsti dal suo Statuto, fino al **Quantitative easing** all'europea, si arriverebbe al **deprezzamento dell'euro di almeno il 20%**, e l'intera eurozona riacquisterebbe competitività.

La Germania ha già ricevuto una segnalazione dalla Commissione europea con cui si chiede di ridurre l'eccessivo *surplus* della bilancia dei pagamenti (netta prevalenza delle esportazioni sulle importazioni).

Ieri sul tema si è espresso anche il Fondo Monetario Internazionale (ma non è la prima volta). Le pressioni da parte degli Stati Uniti in tal senso sono frequenti. I dati della Bundesbank, se letti bene, sono l'ennesima conferma. Non resta che tradurre le analisi in azione.

# (6)

## Tutti i record negativi di Renzi. Siamo nel baratro?

### 2011 (GOVERNO BERLUSCONI) – 2014 (DOPO GOVERNI MONTI-LETTA-RENZI): STAVAMO MEGLIO QUANDO STAVAMO PEGGIO

	2011	2014
Disoccupazione	8,8%	12,8%
Disoccupazione giovanile	30,5%	43%
Debito Pubblico	120,7%	135,2%
Pil	+0,4%	-1,9% (finale 2013)
	2011	2014 (ultime rilevazioni ad oggi disponibili)
Pressione fiscale	42,5%	44%
Ore Cig autorizzate	977 milioni	1.182 milioni
Consumi famiglie (spesa media mensile)	2.448 €	2.359 €
Povertà in Italia	8.173.000	10.048.000

(7)

---

**La giustizia di Orlando rimandata a settembre.  
E dà la colpa a Forza Italia...Incredibile.  
Metta i disegni di legge sulla carta e vediamo...  
Intanto Liana Milella su “Repubblica” si inventa  
che la nostra richiesta di Commissione di  
inchiesta sul golpe del 2011 sia contro i giudici.  
Che sappia qualcosa di opaco che ignoriamo?**

---

**P**er fortuna che si doveva fare in fretta. Per il governo la **questione giustizia** non è una priorità. Dopo l’enunciazione di 12 linee guida generiche, il ministro **Orlando** rimanda a settembre l’avvio della riforma nella sua complessità. Il motivo? Le “resistenze” – si passi il termine – che **Forza Italia** sta avanzando in materia. Ehi, mica siamo al governo, e neanche in maggioranza.

Il nostro movimento chiede una cosa semplice: che si intervenga presto, con **provvedimenti chiari e distinti**, non mettendo sul tavolo – anzi su slide – qualcosa di fumoso ed incerto.

**Forza Italia vuole tutto, non troppo.**

E’ mai possibile agire in questo modo dilatorio, quando la macchina giudiziaria fa acqua da tutte le parti? Assolutamente no.

La nostra collaborazione, avanzata su più fronti, è ancor più sincera se si tratta di portare avanti una battaglia per una **“giustizia giusta”**. **Berlusconi** l’ha chiamata “riforma delle riforme”. Impossibile invece dialogare con chi considera l’avversario politico come un semplice disturbatore.

Così **Nitto Palma** in un’intervista rilasciata al quotidiano Libero: “È urgente che passi sia la riforma del processo civile e penale, ma anche

un cambio strutturale a partire dalla legge sulla **responsabilità civile dei magistrati**, in linea con l'Europa”.

E sul pensionamento dei giudici aggiunge: “Si potrebbe immaginare una norma che consente ai magistrati, che ancora non hanno chiesto e ottenuto il pensionamento a 75 anni, un collocamento a riposo molto più graduale di quello contenuto nella riforma Madia”.

In attesa che il governo si decida ad intervenire seriamente, rilanciamo la proposta avanzata ieri dal leader dei Radicali, **Marco Pannella**: “Se davvero Silvio vuole intestarsi la riforma sulla giustizia, i **referendum** sono l'arma adatta”.

La nostra arma, anche stavolta, si chiama ‘popolo’. E siamo certi che non ci deluderà, nonostante le lungaggini del premier Renzi e del ministro Orlando.

Intanto, nel medesimo articolo dove Orlando annuncia il rinvio a settembre (forse) delle sue proposte in Consiglio dei ministri, **Liana Milella** su “Repubblica” si inventa che la nostra richiesta di **Commissione di inchiesta sul golpe del 2011** sia contro i giudici. Che sappia qualcosa di opaco che ignoriamo e che riguarda quella Procura di cui è stimata portavoce?

Noi qui ripetiamo: la Commissione di inchiesta è una proposta di legge i cui termini sono chiarissimi. Non si parla di magistrati. Ma di testimonianze di uomini di Stato esteri e italiani che hanno rivelato “il complotto” (“*the scheme*”, ha scritto il segretario americano del Tesoro Tim Geithner).

Che il **caso Ruby** sia stato un'arma in mano ai poteri forti per commissariare la democrazia italiana è sicuro. Che si possa pensare a un disegno organico che coinvolgeva la Procura di Milano è una interessante prospettiva che non avevamo considerato. Grazie Milella.





(8)

---

## Destina il tuo due per mille a Forza Italia!

---



**Q**uest'anno, per la prima volta, è possibile destinare il due per mille delle tasse personali al sostegno di una forza politica.

**Destina il tuo due per mille a Forza Italia!**

Anche questo è un modo per diventare "azionista della libertà" e sostenere l'impegno del Presidente Berlusconi per ricostruire un centrodestra competitivo con la sinistra e con Grillo e per continuare il rinnovamento di Forza Italia.

Qui puoi trovare le indicazioni e la modulistica necessaria per compiere questo gesto "piccolo" ma che produce un grande sostegno per Forza Italia:

<http://sostieni.forzaitalia.it/notizie/due-per-mille.php>

---

***IIM***

(9)

---

## Rassegna stampa

---

**Intervista a GIOVANNI TOTI su *Il Giornale***

**L'operazione anti Renzi: "Bisogna tornare uniti attorno a Berlusconi"**

**O**norevole Giovanni Toti, perché tornare ad allearsi con Ncd dopo la guerra di questi mesi?

"Si dialoga e si stringono alleanze su programmi, obiettivi, progetti e su un'idea di Paese. Siamo pronti a dialogare con Ncd e con chi, come noi, vuole mettere al primo posto gli italiani. Per tornare a vincere contro un Renzi tutto chiacchiere e tasse".

**Non teme la disaffezione degli elettori?**

"Ricostruire il centrodestra e metterlo in grado di vincere significa avere rispetto per i nostri elettori. Il dialogo deve abbracciare Udc, Lega, Fratelli d'Italia, tutti quelli che strategicamente si ritengono alternativi al centrosinistra". "Domenica c'è stato un colloquio telefonico tra il presidente Berlusconi e Angelino Alfano, dopo che quest'ultimo lo aveva cercato per l'assoluzione del processo Ruby. Ci sarà occasione anche per un incontro ufficiale".

**Lei ha proposto la creazione di una Consulta del centrodestra. Con quale obiettivo?**

"Creare un tavolo di consultazione permanente e stabilire una road-map per passare dalle parole ai fatti. Ha ragione Salvini quando dice che non si può procedere a una sommatoria. Bisogna lavorare su punti programmatici concreti. Ad esempio l'elezione diretta del Capo dello Stato; la flat tax per chi assume giovani e fa investimenti; iniziative comuni sull'immigrazione o sulla flessibilità a livello europeo". "Oggi non è tempo per una riunificazione sotto un'unica bandiera o per una nuova CdL. Bisogna lavorare su una federazione dove ciascuno conservi la propria identità".

**Le primarie per le Regionali potrebbero rappresentare un primo test?**

"Berlusconi ha detto che le primarie di coalizione devono essere sperimentate a tutti i livelli. Non c'è alcun tabù. Certo bisogna valutare caso per caso. Ad esempio non è detto siano utili dove abbiamo presidenti uscenti, non solo di Forza Italia. In ogni caso non ci tiriamo indietro. Siamo pronti a partecipare alle primarie e a vincerle".

**Si è parlato di primarie di Forza Italia entro l'anno. È una ipotesi reale?**

"Il primo appuntamento sarà quello con il tesseramento e i congressi comunali e provinciali. Cominciamo da qui poi ci sarà modo di coinvolgere dirigenti, militanti, e simpatizzanti nel percorso.

## Lei pensa che l'assoluzione di Berlusconi abbia fatto piacere davvero a tutti nel campo dei moderati?

“Voglio credere di sì, è una sentenza che fa giustizia e farà storia per l'accanimento che c'è stato contro il presidente Berlusconi e contro tutti quegli italiani che lo hanno eletto democraticamente. Chi non lo comprende è in malafede”.

## Fabrizio Cicchitto dice che per unire il centrodestra, Berlusconi dovrebbe farsi da parte.

“É un ragionamento inaccettabile. Se si vuole unire bisogna dialogare all'insegna del rispetto reciproco. Chi pensa a una coalizione de-berlusconizzata dimostra di essere fuori dalla storia e lontano dagli elettori”.

## Intervista a **FRANCESCO NITTO PALMA** su *Libero* Svolta Nitto Palma: “Meglio i giudici della Madia”

“Noi abbiamo sempre detto che la maggior parte dei giudici lavora con equilibrio e solo talune frange creano problemi in questo Paese. Siamo sempre stati oppositori delle logiche di corrente. Per noi i giudici devono fare carriera per merito, non per appartenenza politica e siamo contenti che ora lo dica anche Renzi”.

## Però andate addirittura oltre: tra la Madia, intesa come riforma della P.A., e i magistrati, vi schierate con i secondi. Incredibile?

“La riforma del ministro Marianna Madia prevede di mandare i giudici in pensione a 70 anni a partire dal dicembre 2015. Va bene, ma a patto che si riveda interamente il sistema d'accesso alla magistratura, altrimenti anziché migliorare la giustizia italiana, la affossiamo”.

## Cosa contestate?

“Quando il governo dice: si pensionano tutti i giudici dai 70 ai 75 anni di età, non fa il calcolo di quanto deflagrante può essere questa applicazione immediata, considerato che gli incarichi direttivi e semidirettivi sono quasi tutti nelle mani di toghe over 70. Una riforma così tranchant rischia di svuotare la Cassazione e danneggiare oltre il nostro sistema.

## Quale è la vostra ricetta?

“Si potrebbe immaginare una norma che consente ai magistrati, che ancora non hanno chiesto e ottenuto il pensionamento a 75 anni, un collocamento a riposo molto più graduale di quello contenuto nella riforma Madia.

## A che punto siete, invece, sulla riforma della giustizia?

“Se ne riparlerà a settembre. È urgente che passi sia la riforma del processo civile, e penale, ma anche un cambio strutturale a partire dalla legge sulla responsabilità civile dei magistrati, in linea con l'Europa”.

# (10)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Carmelo Lopapa – *La Repubblica***: “Pronta la lettera di Berlusconi ai leader del centrodestra. ‘Ora possiamo riunificarci’. Il ruolo di aggregatore o federatore è la missione che si è intestato Berlusconi. C’è l’intenzione di convocare a sorpresa i gruppi parlamentari di Camera e Senato per fare il punto. Forse anche questa settimana. Non confermato al momento l’incontro con Alfano. Lupi e De Girolamo mediato con Silvio. Oggi il Cavaliere a colloquio con Fitto per chiudere lo scontro sulle riforme”.



**Tommaso Labate – *Corriere della Sera***: “Fi e Ncd ci provano. Giovedì faccia a faccia con Berlusconi. Oggi la conferma ufficiale, che arriverà probabilmente stasera, visto che oggi è in agenda una nuova telefonata tra Berlusconi e Alfano. Ma tra gli alfaniani c’è chi frena. Al tavolo con i leader anche Lupi, De Girolamo, Cicchitto e Bonaiuti. Obiettivo minimo è la creazione di una federazione di partiti. Contrari all’accordo Lorenzin, Quagliariello e Schifani. Rientrate le ‘fronde’ sul versante Forza Italia. Domani l’incontro di Berlusconi

con Fitto. Oggi invece è prevista la partecipazione di Berlusconi alla presentazione del libro di Michaela Biancofiore”.

**Amedeo La Mattina – *La Stampa***: “Berlusconi: l’alleanza con la Lega si farà. Il leader di Fi non teme l’addio del Carroccio. Ad agosto incontrerà i potenziali alleati di Forza Italia, da Alfano alla Meloni. Berlusconi vuole fare di nuovo il federatore, ma la telefonata dell’altro giorno ad Alfano non sta aprendo alcun nuovo sentiero luminoso. Tra l’altro, spiegano in Ncd, il Cavaliere ha risposto, dopo 24 ore, a una telefonata di Alfano che voleva congratularsi dell’assoluzione. Niente di spontaneo”.

**Mario Ajello – *Il Messaggero***: “Mariarosaria, Barbara e le altre: la tela delle donne per la pace. Letta torna centrale, insieme a Verdini e Pascale. E’ previsto nei

prossimi giorni un bis della cena a 4, benedetta da Berlusconi: Pascale, Rossi, Saltamartini e De Girolamo. Mentre Santelli e Biancofiore mantengono contatti continui con le dirimpettaie. E' questione di cene: cene tra Lupi e Verdini, tra Casero e Romani. Gelmini sempre più nel cuore politico di Berlusconi. Troppo filo-fittiana la Carfagna. Un'altra donna è al top del nuovo partito dei non falchi: Deborah Bergamini. Verdini più in pista che mai. Al punto che è diventato il nocciolo duro del berlusconismo post-assoluzione e il successo della sua insistenza nell'accordo con Renzi gli sta dando centralità a tutti i livelli”.

**Claudia Fusani – *L'Unità***: “Basta con grazia e complotti. Forza Italia adotta la linea Coppi. I consiglieri sono tornati quelli di una volta, Letta, Confalonieri. A cui si aggiungono i figli, la fidanzata Francesca, Toti, Bergamini e Mariarosaria Rossi, che adesso ha le chiavi del partito. Si può dire che c'è uno stile Coppi. Per Berlusconi la parola d'ordine è pacificazione. Tre i dossier allo studio ad Arcore. Ncd divisa”.

**Barbara Romano – *Libero***: “La condizione di Ncd: rifacciamo la coalizione senza Cav al comando. I colonnelli di Alfano fissano i paletti per ricostruire: con Silvio si tratta ma non potrà essere al timone”.

**Salvatore Dama – *Libero***: “Ma Fi è fredda: resta un traditore. L'ala dura non perdona Angelino e i suoi. E c'è chi attacca: vogliono soltanto le poltrone”.

**Salvatore Merlo – *Il Foglio***: “Aria nuova in casa Cav, nessuno pensa all'eredità e tutti a fare le riforme. La triangolazione con Renzi, il patto. La vittoria delle vittorie sarà rifare la giustizia. Svanisce la temuta diaspora. Verdini aveva anche considerato il rischio di una scissione, di un tradimento da contrastare. Una migrazione di senatori un po' in Ncd un po' nel gruppo Misto. Minzolini a più miti consigli”.

**Liana Milella – *La Repubblica***: “L'allarme del governo sulla riforma: più difficile dopo la sentenza Ruby. E nuove 'pretese' dei berlusconiani e il dialogo tra Fi e Ncd restringono gli spazi di azione. La responsabilità è il punto più delicato. Sulle intercettazioni i forzisti puntano al doppio bavaglio per pm e giornalisti”.

**Maria Teresa Meli – *Corriere della Sera***: “Forzare o aprire alle correzioni. Le due ipotesi sul tavolo di Renzi. Renzi potrebbe chiedere un contingentamento o valutare alcune richieste Sel”.

(11)

---

## Il meglio di...

---

### **CORRIERE DELLA SERA**

– “**La democrazia non è a rischio.** Si può anche sostenere che ieri è cominciata la settimana decisiva per le riforme. Ma sarebbe la decima volta che si dice negli ultimi tre mesi, o giù di lì. Chissà, magari potrebbe diventare tale se il governo usasse meglio l’arte della mediazione. La prima giornata di votazioni al Senato semina qualche dubbio in proposito. L’atteggiamento verso le minoranze si è rivelato rigido: così rigido da favorire le critiche di sempre dentro il Pd e gli attacchi più strumentali e chiassosi delle opposizioni, fino all’ostruzionismo”.

Per approfondire vedi anche il **link**

[http://www.corriere.it/editoriali/14\\_luglio\\_22/democrazia-non-rischio-8764bb36-1162-11e4-affb-3320a03d21e8.shtml](http://www.corriere.it/editoriali/14_luglio_22/democrazia-non-rischio-8764bb36-1162-11e4-affb-3320a03d21e8.shtml)

### **la Repubblica**

– “**Padoan torna alla carica sulla flessibilità: usare le regole del Patto con lungimiranza.** Il ministro dell’Economia in audizione presso l’Europarlamento riprende le richieste italiane dopo le aspre polemiche con il finlandese Katainen, che aveva invitato Roma a fare le riforme prima di avanzare pretese. Per il ministro tricolore servono maggiori incentivi a fare le riforme”.

Per approfondire vedi anche il **link**

[http://www.repubblica.it/economia/2014/07/22/news/padoan\\_europa\\_flessibilit\\_patto\\_stabilit-92118039/?ref=HREC1-3](http://www.repubblica.it/economia/2014/07/22/news/padoan_europa_flessibilit_patto_stabilit-92118039/?ref=HREC1-3)

---

***IIM***



– “**Agosto, riforma mia non ti conosco.** Divergenze politiche (8 mila emendamenti) ma soprattutto vacanze rischiano di sabotare il senato di Renzi. Si teme di non riuscire a chiudere la prima lettura della riforma clou entro l’estate”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/agosto-riforma-mia-non-ti-conosco-divergenze-politiche-mila-81366.htm>

## LA STAMPA

– “**Falchi, colombe e convertiti: M5S in cerca di una rotta.** Grillo sempre più distante, i parlamentari restano spaesati. Falchi ancora convinti che non-si-parla-con-chi-ha-mandato-allo-sfascio-il-Paese. Altri convertiti al nuovo corso benedetto dai leader che vengono da lontano, Grillo e Casaleggio”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.lastampa.it/2014/07/22/italia/politica/falchi-colombe-e-convertiti-ms-in-cerca-di-una-rotta-pgnfB6gOJMiufcD3OphJTJ/premium.html>



– Di Enrico Novi: “Sul deputato di Forza Italia pende una richiesta di autorizzazione all’arresto, inoltrata alla Camera dal Gip di Venezia nell’ambito dell’inchiesta Mose. Eppure **la Presidente della Camera non convoca neppure la capigruppo**”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.freenewsonline.it/?p=9215>

**IIM**

---

## Ultimissime

---

### **GIUSTIZIA: ORLANDO, SU RIFORMA RISPETTEREMO TEMPI ALLA RIPRESA DI SETTEMBRE CI SARÀ PACCHETTO COMPIUTO**

(ANSA) - BRUXELLES, 22 LUG - Sulla riforma della giustizia "al momento siamo quasi a metà dei 12 punti, penso che la tabella di marcia sarà rispettata e alla ripresa di settembre avremo un pacchetto compiuto" frutto "di un confronto con tutti, ma soprattutto il punto di vista della maggioranza di governo", così il ministro della Giustizia Andrea Orlando.

### **RAPPORTO DEBITO-PIL ITALIA SALE AL 135,6% IN PRIMO TRIMESTRE**

(ANSA) - BRUXELLES, 22 LUG - Nel primo trimestre di quest'anno il rapporto debito-Pil dell'Italia ha superato la soglia del 135% attestandosi per l'esattezza al 135,6 rispetto al 132,6% dell'ultimo trimestre del 2013 e al 130,2% del periodo gennaio-marzo dell'anno scorso. Lo ha reso noto Eurostat. In termini assoluti l'ammontare del debito registrato da Eurostat e' passato dai 2.036 miliardi del primo trimestre 2013 ai 2.120 miliardi del periodo gennaio-marzo 2014.

### **RIFORME: NAPOLITANO, IMPORTANTI COME QUELLA SUL LAVORO**

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - "La riforma dell'assetto parlamentare non e' meno importante delle riforme del mercato del lavoro e della spesa pubblica". Lo dice Giorgio Napolitano durante la cerimonia del ventaglio al Quirinale.

### **NAPOLITANO, BICAMERALISMO PARITARIO ANOMALIA ITALIANA**

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - "Il bicameralismo paritario va superato, e' una anomalia tutta italiana". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

### **NAPOLITANO, SU RIFORME NON C'E' STATA FRETTOLOSITA' NE' IMPROVVISAZIONE. DISCUSSIONE LIBERA E ARTICOLATA**

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Sulle riforme la "discussione e' stata libera, estremamente articolata, non c'e' stata improvvisazione o improvvida frettosita". Lo afferma il presidente Giorgio Napolitano intervenendo alla cerimonia del Ventaglio.

### **GIUSTIZIA:NAPOLITANO, DOPO PAROLE CAV RIFORMA POSSIBILE**

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Dopo "il riconoscimento espresso nei giorni scorsi da interlocutori significativi per 'l'equilibrio e il rigore ammirevoli' che caratterizzano il silenzioso ruolo della grande maggioranza dei magistrati", forse si delineano le condizioni per una riforma della giustizia. Così' Napolitano, ricordando, senza mai citarlo, le parole di Berlusconi.



---

## Per saperne di più

---

### **IL PACCHETTO POLITICO-PROGRAMMATICO DI FORZA ITALIA (economia e riforme istituzionali)**

Per approfondire leggi le Slide **731-732**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **ANALISI DEL COMLOTTO**

Per approfondire leggi le Slide **679**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **IL NOSTRO FACT-CHECKING SUL GOVERNO RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **726-727-728-729-730**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

***IIM***

---

---

## Per saperne di più

---

**Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**  
**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### Renzi-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **603**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Grillo-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **122-190-351-358-359-361-362-363**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Gli euroscetticismi

Per approfondire  
vedi il **link**  
<http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339>

---

***IlM***